

*INAUGURAZIONE ANNO GIUDIZIARIO 2023 – Corte d'Appello di Venezia*

La GES ANM di Venezia raccoglie l'invito del Presidente della Corte d'Appello di Venezia all'invio di un contributo scritto, in occasione della cerimonia di apertura del nuovo anno giudiziario 2023.

Con la presente, pertanto, la GES ANM di Venezia auspica che nel corso del presente anno giudiziario siano poste pienamente al centro dell'agenda da un lato la problematica della copertura degli organici - con particolare riferimento al Distretto di Venezia - e dall'altro quella degli interventi di recupero dei palazzi giudiziari, le cui condizioni sono spesso critiche, come testimoniato anche dal recente reportage fotografico a cura della ANM centrale (pubblicato nel 2022).

Il 2023 sarà un anno di svolta, per l'entrata in vigore di riforme strutturali in quasi tutti i settori di esercizio della giurisdizione.

L'ANM Veneta, in linea con i contributi di pensiero espressi non solo dall'ANM centrale, ma anche dai vertici di numerosi uffici giudiziari del territorio e nazionali, è certa che la Magistratura tutta si farà trovare pronta ad affrontare i molteplici cambiamenti in corso, ma non nasconde la propria preoccupazione per alcune problematiche organizzative che si prefigurano e che, per essere affrontate al meglio, necessiterebbero della piena e duratura copertura degli organici.

Nel prendere atto di recenti riflessioni del legislatore sull'opportunità di alcuni correttivi in settori già oggetto di riforma, auspica che si addivenga a proficue e virtuose interlocuzioni, nelle sedi a ciò deputate, tra il proprio organo di autogoverno e gli altri soggetti istituzionali, con il contributo dell'ANM.

La GES ANM ritiene, infatti, un valore decisivo una virtuosa collaborazione istituzionale, al fine ultimo di assicurare il miglior funzionamento della macchina giudiziaria.

La GES ANM, nondimeno, è anche certa che, nel contempo, ogni riflessione non possa non valorizzare il decisivo contributo offerto dai magistrati, spesso chiamati a fornire risposte di giustizia rapide e di qualità in contesti di criticità di organico e di dotazioni.

La GES ANM, infine, auspica che l'anno in corso possa vedere un'applicazione pratica della riforma dell'ordinamento giudiziario, da parte del proprio organo di autogoverno, in sede di normazione secondaria - per quel che riguarda la vita professionale dei colleghi - che valorizzi giustamente il merito e garantisca il miglior funzionamento degli uffici, ma nel contempo escluda ogni rischio di diminuzione della qualità della risposta di giustizia, di burocratizzazione del ruolo del magistrato e di limitazione della sua indipendenza.

La GES ANM, infatti, ritiene che un magistrato autonomo ed indipendente, consapevole della propria responsabilità e che si muove quindi nel solco dei principi immanenti alla Carta Costituzionale, è da sempre la prima delle garanzie per una piena tutela dei diritti dei cittadini.

*Marco Saran*  
*Presidente GES ANM Venezia*